



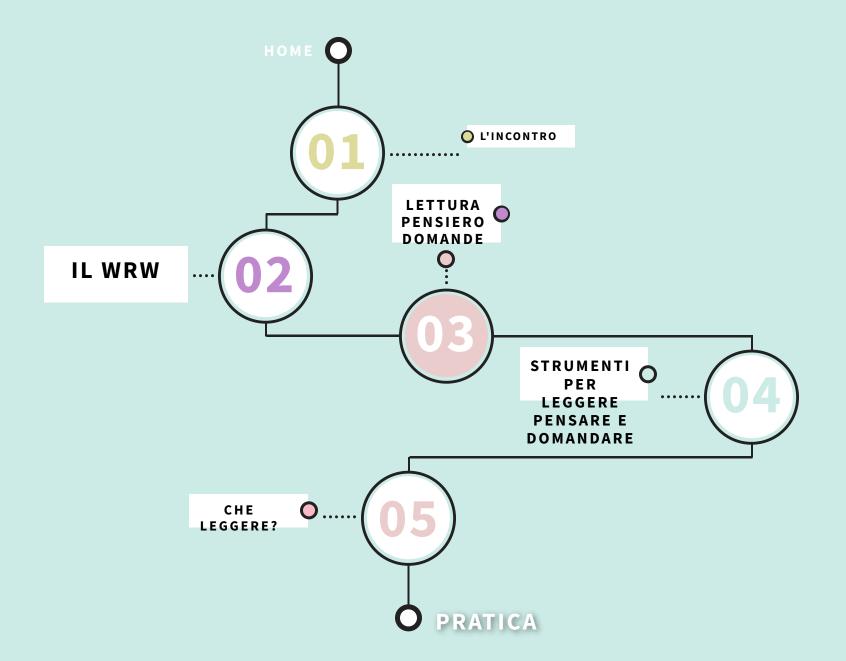
Leggere per pensare

Laboratorio WRW

Sabina Minuto Antonella Botti







Indice







IL WRW

Il Writing and Reading workshop è una metodologia che, attraverso un laboratorio di lettura e scrittura, vuole creare lettori e scrittori autonomi, critici e appassionati...a vita.

- Leggere
- Pensare
- Domandare



L' incontro

Philosophy for children

Laboratorio WRW: una scelta

Passaggi

- rapporto con il testo pretesto
- l'esercizio del domandare
- l'argomentare
- Il dare ragioni
- Il fare comunità di ricerca
- Il dialogo

Leggere

Non solo per capire, ascoltare, avere il piacere di conoscere, ma darsi il tempo attraverso la lettura di capire cosa pensiamo...o a cosa ci ha fatto pensare...

Domandare

Domandare è un colloquio, un esercizio comune di ricerca un modo di sopravvivere. Il suo processo narrativo aiuta a sopravvivere nel suo essere relazione viva con il linguaggio e con il concetto, con il proprio pensiero e coscienza, in un gioco di facoltà immaginative, critiche e relazionali.

Insegnare a leggere non vuol dire insegnare la letteratura. Vuol dire. farsi carico di un processo NON di un contenuto Vuol dire farsi carico del senso che quel leggere avrà nella vita dello studente non del suo aver imparato nozioni.

L'esperienza è mezzo ma anche fine dell'educazione J. DEWEY

L'esperienza ha due aspetti:

gradevole o sgradevole

esercita la sua influenza su esperienze ulteriori





Laboratorio: luogo del fare

TEMPO STRUTTURATO

Il laboratorio è un tempo di lavoro strutturato ma flessibile

TUTOR/COACH

Il docente assume nonn un ruolo di trasmettitore ma di guida, tuortor, coach.

Condivide letture e passione.

"Teach the reader not the reding"

tempo

pratica guidata

IMPARO MENTRE FACCIO

tutor

opportu nità

POSSIBILITA' DI LEGGERE

Il laboratorio offre ad ognuno la possibilità di imparrae ad esercitare scelte da lettore e costruire il proprio percorso secondo il proprio passo.



WRW: Laboratorio di lettura

SCELTA

FIDUCIA

STRATEGIE

Ognuno può leggere scegliendo COSA. **IO docente** organizzo il tempo per farlo

Tutti possono leggere per la VITA non per la SCUOLA

Il docente lettore esperto fornisce allo studente STRATEGIE DI LETTURA



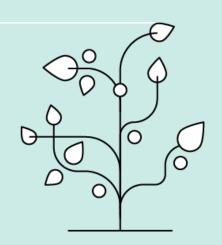
"Un nuovo circuito cerebrale è necessario perché leggere NON è un processo naturale e neppure innato; è in realtà un' invenzione innaturale che esiste da appena seimila anni...eppure questa serie di abilità è così importante nella sua capacità di modificare il cervello umano che sta accelerando l'evoluzione della nostra specie nel bene e nel male"

MARIANNE WOLF "LETTORE VIENI A CASA" 2018

000

Decodifica fluente (scuola primaria/ si inizia a capire il senso, genere fiabesco e fantastico)

Fasi dello sviluppo della lettura e del lettore



Lettore strategico (autocontrollo, valutazione, inferenze)

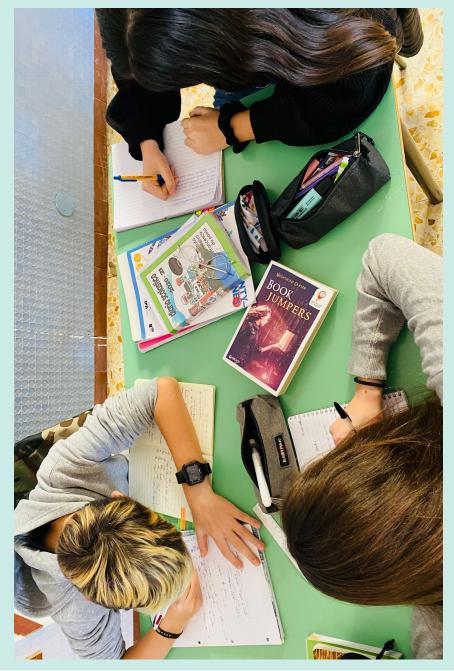


Lettore esperto (l'esperienza del rapporto lettura-vita è bidirezionale)



Decodifica





Leggere

Come leggiamo in classe?

Lettura individuale

Lettura ad alta voce



Pensare

Strumenti di pensosità





Schema a Y

Strategie Making Learning and Thinking Visible

Thinking Aloud

Poesia



Domandare

La comprensione dei significati di un testo è un processo che avviene per scoperta e negoziazione continua. Le domande del docente devono favorire questo processo.

Domande che aprono



- 1. Domande che aiutano a comprendere: Come lo sai che..? Secondo te che cosa sta provando qusto personaggio?
- 2. Domande per il lettore che cresce: A che cosa ti fa pensare questo passaggio?
- 3. Domande per istituire connessioni: Che cosa avresti fatto al suo posto? Hai vissuto qualcosa di simile?
- 4. Dalla Philosophy. **Pensa a una domanda**, dopo aver osservato un'immagine, ascoltato un verso, un racconto, il titolo di un libro.

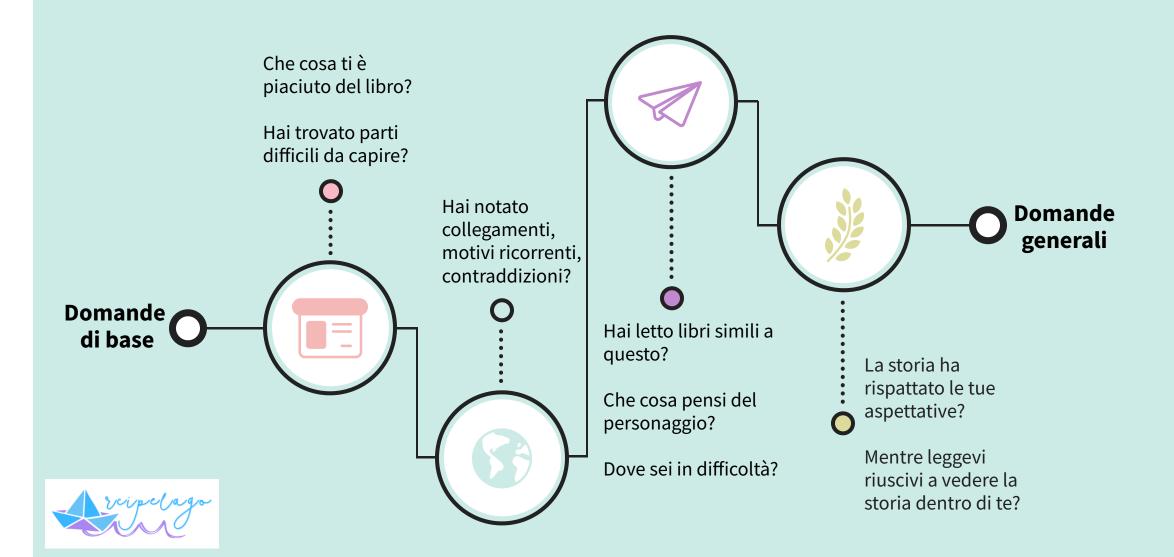
Domande che chiudono



Perché?
Che cosa vuole dire l'autore?
Di che cosa parla questo libro?
Che cosa significa questo?
Questa descrizione di che tipo è?



Domandare per costruire la vita da lettore



METACOGNIZIONE

Non esiste pensosità senza meta cognizione

Alcune strategie del laboratorio di lettura sono mirate ad insegnare la **riflessione sul proprio pecorso da lettore**. Si parte con l'indagine "Che lettore sono?" per finire con il "process paper" e altri strumenti di metacognizione.





L'autonomia della letteratura per una pensosità piena e profonda 🕸

Per un dialogo aperto e critico è importante che la scelta dei testi sia adatta.





La pensosità è un'attività o una pratica del soggetto, anche spontanea e casuale, in cui si fa esperienza di una relazione con altro. Si tratta di un'attività di pensiero "redditiva", ma "inutile" nella misura in cui essa è libera da finalità utilitaristiche o da logiche di profitto e competizione. Si tratta di un esercizio di pensiero che consente la possibilità di distinguere, o generare, un dubbio fra le cose che si pensano e con le quali si entra in relazione...



Pensosità vuol dire anche insegnare la pazienza cognitiva



Marianne Wolf "Lettore vieni a casa" 2018

"Gli studenti stanno diventando sempre meno pazienti nei confronti del tempo necessario per comprendere la struttura della frase sintatticamente complessa nei testi più densi, e sempre più avversi allo sforzo richiesto per approfondire la propria analisi del testo"



Quali sono i testi adatti?

Alcune idee su cosa sia un BUON libro

- Non dà risposte ma apre a domande
- Tocca tematiche adatte al qui e ora
- Mi riguarda e riguarda i miei studenti
- Ha una storia e dei personaggi credibili
- Ha una potenza letteraria
- Mi piace e potrebbe piacere ad altri (studenti e studentesse)
- Non è mai scontato o scritto "a tema"
- Non si rivolge ai giovani lettori sottovalutandoli in quanto ragazzi





Il libro deve avere una **VOCE RICONOSCIBILE**.

In che senso?
Chi scrive ha nei confronti dei lettori una responsabilità soprattutto per quanto riguarda la coerenza narrativa e il vissuto emozionale.



Cosa ci dice uno scrittore



"Abbiamo un obbligo noi scrittori, e soprattutto noi scrittori per bambini. L'obbligo di scrivere cose vere, particolarmente quando creiamo storie di persone che non esistono in luoghi immaginari: per far capire che la verità non è ciò che accade ma ciò che ci dice qualcosa su ciò che siamo. Dopotutto, la narrativa è una bugia per raccontare la verità. E mentre dobbiamo dire ai nostri lettori cose vere, e dare loro armi e armature, e trasmettere quel poco di saggezza che abbiamo guadagnato nella nostra breve esistenza, abbiamo l'obbligo di non fare la predicare o la ramanzina, di non spingere giù a forza nella gola dei nostri lettori bocconi premasticati di moralità, come fanno gli uccelli quando danno le larve ai loro piccoli. E abbiamo l'obbligo di non scrivere mai per dei bambini, mai e in nessuna circostanza, qualcosa che non vorremmo leggere noi stessi"





Scuola primaria

- Padron gatto
- L'Orso che non c'era
- In viaggio sul pesce
- Trilogia del cappello

Pezzettino 🕒

I cinque malfatti

Nel bosco

La grande domanda 🕦

Titoli consigliati



Scuola secondaria di primo grado

Albi illustrati

C'era una volta in Persia

Dentro me

L'estate di Garmann

L'albero rosso



Marrativa

La filosofia in sessantadue favole

Ragazzi d'oro

Skellig

Il riscatto di Dond





Scuola secondaria di secondo grado

Narrativa

- Niente di Janne Teller
- Danza sulla mia tomba di Aidan Chambers
- Un attimo perfetto di Meg RostoffLa guerra del cioccolato di Robert Cormier
- Cris di Manuela Salvi

Albi illustrati

- La casa sull'altura di Simone Massi
- Dentro me di Kitty Crowter La foresta di Thomas Ott
- Il signor nessuno di Joanna Concejo



TRAINDOGS464

In questa storia vorrei che andasse tutto bene. E che alla fine di queste undici righe, avessimo tutti il sorriso sulle labbra. Voi direte che dipende da me, in fondo sono io che la scrivo. Ma non è così: una volta che una storia si è messa in moto e ha preso una sua direzione, neanch'io riesco a fermarla, o a cambiarne il percorso. Lucia era una ragazza che aveva ancora dei sogni. Aveva lottato per averli, perché i sogni nessuno te li regala. Ci devi lavorare. E difenderli da tutti quelli che non ci credono. E faranno di tutto per farti smettere di sognare, com'è successo a loro, tanto tempo fa, quando si sono arresi. E hanno iniziano ad aspettare il venerdì. Dopo tanti anni, Lucia continua a inseguire il suo sogno. E sa che lo raggiungerà. Non sa quando, ma non ha importanza, è disposta a metterci anche tutta la vita. Anche se volessi, non potrei cambiare la storia di Lucia. Perché è la sua storia.





Mettiamo in pratica

Per la poesia (C. L. Candiani)

Estrai la freccia non rimproverare nessuno ma stenditi come fa la bestia ferita con il cielo e non pregare nemmeno solo conta conta i respiri come fossero monete per passare oltre te, l'orizzonte opaco del nome. Non anticipare niente, non essere a proposito, abituati all'improvvisazione musicale, a farti invisibile nota tra le note, vuoto capace di urlo, di riconoscimento: ecco, a casa si sta così.



Sbuccia la frutta, testo guida

- 1. Leggere il testo Che cosa vedi? Che cosa noti?
- 2. Quali domande ti ha smosso quello che hai visto/notato?
- 3. Connessioni: come questo testo si mette in contatto con le mie idee.
- 4. Esistono altri punti di vista per parlare della stessa cosa? In quale altri modo si può raccontare la vicenda?





"Un testo vuole che qualcuno lo aiuti a funzionare" **Lector in fabula (U. Eco)**



BIBLIOGRAFIA

- Nancie Atwell, In the middle, third edition
- Aidan Chambers, Il lettore infinito
- Anne Elliott and Mary Lynch, Cultivating readers
- Georgia Heard, The revisione Toolbox
- Kelly Gallager, Penny Kittle, 180 Days: Two Teachers and the Quest to Engage and Empower
- Frank Serafini, Around the reading workshop in 180 days
- Frank Serafini, Lessons in comprehension
- Jenny Poletti Riz, Scrittori si diventa
- Sabina Minuto, Elisa Golinelli, Amano leggere, sanno scrivere
- Marianne Wolf, Lettore vieni a casa
- Harvey Daniels, Nancy Steineke, Mini lessons For Literature Circles
- Jennifer Serravallo, The Reading Strategies book
- Sabina Minuto, Elisa Golinelli, Lettori e scrittori crescono
- Nancie Atwell e Anne Atwell M. The Reading zone